

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



**U.O. VALUTAZIONE RISERVE, ESPROPRI E SUBAPPALTI**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**RADDOPPIO PONTE S.PIETRO – BERGAMO - MONTELLO**

**PRG PONTE SAN PIETRO E RADDOPPIO DELLA LINEA DA CURNO A BERGAMO E OPERE SOSTITUTIVE PER SOPPRESSIONE PL TRA BERGAMO E MONTELLO**

Relazione generale giustificativa della spesa per le espropriazioni

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

N B 1 R 0 0 D 4 3 R H A Q 0 0 0 0 0 0 0 1 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
B	Emissione Esecutiva	P.Sega	Aprile 2020	C.E.Moccagatta	Aprile 2020	M.Berlingieri	Aprile 2020	M.Comedini Aprile 2020
A	Emissione Esecutiva	P.Sega	Aprile 2020	C.E.Moccagatta	Aprile 2020	M.Berlingieri	Aprile 2020	

File: NB1R00D43RHAQ000001B.doc

n. Elab.:

Sommario

1) INTRODUZIONE E SCOPO DEL DOCUMENTO .....	3
2) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E SCENARI AD ESSO COLLEGATI .....	3
3) NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO .....	4
4) QUALIFICHE ED ESCLUSIONI .....	5
5) ACCERTAMENTO, DESCRIZIONE E QUANTITA' DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE .....	6
5.1 Terreni .....	6
5.2 Fabbricati .....	6
6) CRITERI DI STIMA .....	6
6.1 Terreni - Aree Agricole .....	6
6.2 Terreni - Aree edificate/edificabili ai fini residenziali e produttivo/commerciale .....	6
6.3 Strade e Acque .....	6
6.4 Fabbricati .....	6
7) AREE DA ASSOGGETTARE A SERVITU' .....	7
8) CRITICITA' TERRITORIALI .....	7
9) ONEROSITA' ULTERIORI .....	7
10) CONCLUSIONI .....	7

## 1) INTRODUZIONE E SCOPO DEL DOCUMENTO

La “Relazione giustificativa delle espropriazioni” rientra tra la documentazione da predisporre nell’ambito del Progetto Definitivo del Raddoppio della Linea Ponte San Pietro – Bergamo - Montello esteso fino a Terno d’Isola, ricompreso nel Programma Regionale Mobilità e Trasporti della Regione Lombardia.

Nell’ “Intesa sulle strategie e sulle modalità per lo sviluppo del SFR passeggeri, del trasporto merci e degli standard qualitativi per l’interscambio modale”, in corso di sottoscrizione tra RFI e Regione Lombardia è previsto il raddoppio della linea tra Montello-Bergamo-Ponte S. Pietro per potenziare i servizi attualmente esistenti tra Milano Porta Garibaldi e Bergamo.

Lo scopo della presente Relazione è quello di dare evidenza delle quantità, dei criteri adottati, degli aspetti critici e delle relative conseguenze e ricadute in termini di costi, considerati per giungere alla formulazione del costo afferente le indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari incisi dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell’opera ferroviaria. Il documento quindi, descrive le principali caratteristiche e quantità degli immobili da interessare con le opere ed evidenzia gli elementi di maggior criticità derivanti dalla interrelazione con lo stato dei luoghi, la classificazione urbanistica e le ricadute territoriali conseguenti alla realizzazione dell’opera ferroviaria.

Questa relazione costituisce il riepilogo delle analoghe relazioni predisposte puntualmente per i Lotti 2 e 8 delle quali conferma i contenuti in termini di quantità criteri e valori.

La relazione ha valore solo ed esclusivamente ai fini del finanziamento dell’opera ed i valori in essa esposti non saranno pertanto utilizzabili per le valutazioni delle singole opere.

## 2) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E SCENARI AD ESSO COLLEGATI

Più puntualmente rispetto alla sommaria descrizione del progetto del capitolo introduttivo di questa relazione, si osserva che le opere sono finalizzate al potenziamento dei servizi attualmente esistenti tra Milano Porta Garibaldi e Bergamo. A tale scopo la RFI ha suddiviso gli interventi in diversi progetti con diversi scenari e tempi di realizzazione. Di seguito gli interventi più significativi:

1. La realizzazione dell’apparato centrale computerizzato di Bergamo su ferro attuale;
2. il raddoppio della tratta Curno – Bergamo e la realizzazione del PRG di Ponte San Pietro;
3. la realizzazione del PRG di Bergamo;
4. il raddoppio della tratta Bergamo - Montello.

Sono altresì attualmente in corso di studio alcuni interventi correlati al progetto di raddoppio della linea Ponte S. Pietro – Bergamo – Montello, quali:

- potenziamento infrastrutturale dei bacini milanesi che prevede interventi puntuali di velocizzazioni delle sedi di incrocio d'orario tramite modifiche impiantistiche per la contemporaneità dei movimenti, realizzazione del sottopasso e incremento a 60k m/h delle velocità degli itinerari deviati;
- nuovo collegamento con l'aeroporto di Bergamo che prevede una nuova linea a doppio binario diramata dall'attuale linea Bergamo – Brescia, opportunamente potenziata, con la realizzazione della nuova stazione Aeroporto.

Nell'ambito di tale scenario di potenziamento infrastrutturale, la Committenza ha chiesto ad Italferr (cfr. verbale di "Incontro" del 16 aprile 2019 e del 14 maggio 2019) di sviluppare il Progetto Definitivo di un primo Lotto di interventi che prevede: la realizzazione dell'ACC di Bergamo su ferro attuale; il raddoppio da Bergamo (e) a Curno (i) della linea esistente a semplice binario con inserimento di un bivio per il passaggio da doppio a singolo prima della radice ovest di Bergamo; la soppressione dei passaggi a livello (PL) esistenti sulla linea da Bergamo a Curno ad eccezione del PL di Martin Luter King e di via Moroni che saranno a cura RFI; l'ampliamento della fermata di Bergamo Ospedale conseguente al raddoppio della linea; la realizzazione della fermata di Curno e la sistemazione del PRG di Ponte S. Pietro.

RFI ha chiesto altresì di ricomprendere all'interno del Progetto Definitivo anche la viabilità sostitutiva per la soppressione dei passaggi a livello della linea da Bergamo a Montello ed una verifica di idoneità delle opere esistenti da Curno a Ponte S. Pietro, per un eventuale futuro incremento di carico e di velocità su tale tratto di linea.

Le opere di raddoppio della linea da Bergamo (e) a Curno (i) saranno progettate in interruzione totale da Ponte S. Pietro a Bergamo, come indicato dalla Committenza nel Verbale di Incontro del 16 aprile 2019.

### 3) **NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

L'indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà è stata determinata secondo il disposto del **Testo Unico sulle Espropriazioni il D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327** come modificato dal **D.lgs 302/2002** ed in applicazione della **Legge 244/2007 del 21 dicembre 2007** che, con l'art. 2 commi 89 e 90, ha modificato il comma 1 dell'art. 37 del DPR 327/2001 medesimo, nonché dalla **Sentenza della Corte Costituzionale 7 giugno 2011, n. 181** che ha dichiarato la incostituzionalità dell'art.40 commi 2 e 3 del citato Testo Unico.

La documentazione presa a riferimento per la localizzazione catastale dell'opera ferroviaria, per l'individuazione e l'estensione dei cespiti da acquisire è costituita dalle planimetrie del corpo stradale e ferroviario rese disponibili dalle U.O. preposte ed indicate nelle relazioni dei singoli lotti al capitolo 3.

Le opere ferroviaria e stradale ricadono nel territorio della **Provincia di Bergamo** ed in particolare nei comuni di **Ponte San Pietro, Curno, Bergamo, Albano Sant'Alessandro, San Paolo d'Argon e**

**Montello** per i quali sono stati redatti i Piani particellari di esproprio, le cui codifiche documentali sono indicate nelle relazioni dei singoli lotti al capitolo 3.

Ulteriore elemento di riferimento ai fini estimativi è il fascicolo dei P.R.G./P.G.T. comunali, vigenti all'attualità, dai quali si è desunta la classificazione urbanistica delle aree che saranno oggetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione.

#### **4) QUALIFICHE ED ESCLUSIONI**

L'approfondimento della relazione giustificativa è proprio della fase definitiva della progettazione, pertanto la valutazione delle indennità di espropriazione tiene conto degli ingombri individuati dalla recinzione ferroviaria e dei limiti relativi agli adeguamenti della viabilità di ricucitura interferita, della sistemazione idraulica, oltre che delle aree necessarie per eseguire gli interventi di riqualificazione ambientale.

Esclude invece le servitù per la deviazione dei pubblici servizi interferiti, ad esclusione della rete idrica e fognaria, e le occupazioni temporanee non preordinate all'espropriazione destinate ai siti di cantiere (campi base, cantieri operativi, cantieri di armamento, aree tecniche), oltre al costo per il ripristino dello stato dei luoghi, che, essendo tale attività in carico all'Appaltatore, sarà previsto come voce di spesa di altre specialistiche.

Sono valorizzate le occupazioni temporanee per opere provvisoriale, quali deviazioni provvisorie della viabilità e della rete idraulica interferita.

Ricomprende invece gli oneri di occupazione temporanea per i Depositi Temporanei (DT.01) necessari alla caratterizzazione/lavorazione delle terre e rocce da scavo, per il successivo trasporto e abbancamento definitivo nei depositi individuati all'uopo.

Sono altresì compresi gli oneri per l'imposizione della servitù ex art. 44 per la mitigazione diretta dei ricettori isolati, le soggezioni alle attività produttive, il deprezzamento dei fabbricati residenziali maggiormente impattati dalla presenza delle future opere, ed i soprassuoli delle pertinenze sia di tipo residenziale che produttivo, non oggetto di ricostruzione.

Riguardo alle ricadute sulle attività produttive incise dalla sottrazione immobiliare totale e/o parziale si è stimato il valore immobiliare e le possibili ricadute economiche in termini di danno aziendale che, stante l'attuale fase progettuale, sono determinate solo sulla base degli elementi costitutivi delle società disponibili al pubblico.

## **5) ACCERTAMENTO, DESCRIZIONE E QUANTITA' DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE**

### *5.1 Terreni*

Con la sovrapposizione delle tavole di progetto delle opere civili, della cantierizzazione sulla cartografia catastale, si sono accertati gli ingombri delle opere. In seguito sono state individuate le destinazioni urbanistiche delle aree da occupare attraverso la consultazione dello strumento urbanistico.

Le quantità e le destinazioni urbanistiche, suddivise per comune, sono riepilogate al capitolo 5 delle Relazioni giustificative dei lotti 2 e 8.

### *5.2 Fabbricati*

L'esame degli elaborati di progetto e la successiva verifica in sito hanno consentito di individuare i fabbricati che vengono direttamente impattati dall'opera e quindi da prevedere in demolizione, le cui localizzazioni, identificazione catastale, caratteristiche d'uso e superficie sono sintetizzate al capitolo 5 delle Relazioni giustificative dei lotti 2 e 8.

## **6) CRITERI DI STIMA**

### *6.1 Terreni - Aree Agricole.*

Si rimanda per memoria al capitolo 6.1 delle relazioni "NBR102D43RHAQ0000001B" e "NBR108D43RHAQ0000001A".

### *6.2 Terreni – Aree edificate/edificabili ai fini residenziali e produttivo/commerciale*

Si rimanda per memoria al capitolo 6.2 delle relazioni "NBR102D43RHAQ0000001B" e "NBR108D43RHAQ0000001A".

### *6.3 Strade e Acque*

Agli immobili incisi dalle occupazioni ricadenti in tale tipologia si attribuisce un valore medio convenzionale di **€/mq. 15,00**.

### *6.4 Fabbricati*

Si rimanda per memoria al capitolo 6.4 della relazione "NBR102D43RHAQ0000001B" ed al capitolo 6.4 della relazione "NBR108D43RHAQ0000001A".

## **7) AREE DA ASSOGGETTARE A SERVITU'**

Si rimanda per memoria al capitolo 7 della relazione "NBR102D43RHAQ0000001B".

## **8) CRITICITA' TERRITORIALI**

Si rimanda per memoria al capitolo 8 della relazione "NBR102D43RHAQ0000001B" ed al capitolo 7 della relazione "NBR108D43RHAQ0000001A".

## **9) ONEROSITA' ULTERIORI**

Si rimanda per memoria al capitolo 9 della relazione "NBR102D43RHAQ0000001B" ed al capitolo 8 della relazione "NBR108D43RHAQ0000001A".

## **10) CONCLUSIONI**

L'importo complessivo della spesa per le espropriazioni/asservimenti, in base ai criteri evidenziati con la presente relazione, è indicato nella Perizia della spesa per le espropriazioni doc. "NBR100D43EPAQ0000001C".

Si richiama la precisazione riguardo i valori esposti nelle relazioni riferite ai lotti 2 e 8 i quali hanno valore solo ed esclusivamente ai fini del finanziamento dell'opera e non saranno pertanto utilizzabili per le valutazioni delle singole posizioni.